



...non nasce teatro laddove la vita è piena, dove si è soddisfatti. Il teatro nasce dove ci sono delle ferite, dove ci sono dei vuoti, è lì che qualcuno ha bisogno di stare ad ascoltare qualcosa che qualcun altro ha da dire a lui...

Jacques Copeau

STAGIONE DI TEATRO PER LE SCUOLE 2016/2017

TEATRinSCUOLA

TEATRO ARGENTINA - TEATRO DELLA COMETA

SEZIONE SOCIALE

SEZIONE COMICITÀ

SEZIONE CLASSICI

ENGLISH THEATRE

IL PROGETTO

Alt Academy è un'associazione culturale da anni impegnata nella formazione del pubblico, nell'educazione al bello e all'arte. Settore di eccellenza della Alt Academy è quello dei *"format teatrali"*. Costruiti appositamente per il mondo della scuola, questi *format* sono strutturati in modo da avvicinare i giovani al teatro non come spettatori passivi ma come veri e propri fruitori attivi della scena. Solo così, i ragazzi possono cogliere il reale valore di bellezza, di educazione alla cittadinanza e di impegno etico del teatro.

Guardiamo con propositività alla Scuola, intesa come luogo deputato all'Istruzione, e grazie alle nostre competenze teatrali, artistiche, istituzionali, giornalistiche e universitarie, possiamo offrire un percorso articolato e multidisciplinare: allestimenti teatrali, scritture creative collettive, incontri con esperti, laboratori interattivi, mediapartnership, momenti di sperimentazione e attività di formazione dello spettatore-protagonista sono i punti base del nostro progetto.

Il progetto è rivolto ai giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado, agli insegnanti e alle loro famiglie e intende utilizzare il teatro quale forma artistica di perfetta sintesi per affrontare e approfondire tematiche di interesse sociale e culturale.

ALT ACADEMY 2015/2016

Ecco in breve i numeri delle nostre Produzioni nel corso della stagione 2015/2016:

"THE OTHERS", di *Michele Cosentini*

TEATRO QUIRINO – dal 19/11 2015 al 4/12 2015

Numero Repliche: 9

Spettatori: 3.112

Laboratori Sociali svolti presso le Scuole: 34

"ABBIAMO UCCISO SOFOCLE" di *L.N.Ironwhite*

TEATRO DE' SERVI – dal 16/02 2016 al 4/03 2016

Numero Repliche: 9

Spettatori: 1.553

Laboratori Comici svolti presso le Scuole: 47

"COSI' E' SE VI PARE" di *Luigi Pirandello*

TEATRO ARGENTINA – dal 8/03 2016 al 18/03 2016

Numero Repliche: 8

Spettatori: 3.508

Laboratori Classici svolti presso le Scuole: 35

1 - SEZIONE SOCIALE

“SOCIAL LIFE – presi nella rete”

Testo e Regia: Michele Cosentini
TEATRO ARGENTINA
Novembre/Dicembre 2016

Si sono spese molte parole sui pericoli e sulle patologie dei social networks, e questo spettacolo non ha la pretesa di essere un trattato sociologico. Semplicemente mette in scena le dinamiche di una modalità comunicativa che rappresenta l'involuzione delle vecchie chat; in queste ultime, i rapporti erano quasi esclusivamente virtuali, basati sulla parola scritta e con nomi sostituiti da nickname; rare le foto, ancor più i video (le webcam erano cosa per ricchi o per nerd), e per i puristi finanche le emoticon erano una bestemmia. Niente pulsanti “mi piace”. Dovevi proprio ingegnarti a scrivere, con buona pace dei congiuntivi sballati e degli apostrofi, e lavorare di immaginazione, anche se spesso malata. Quando arrivava il momento dell'incontro con il sopravvalutato sconosciuto, si spezzava l'incanto: la fantasia, si sa, può giocare brutti scherzi. Sui social e su Facebook in particolare, invece, non ci sono sconosciuti propriamente detti: sono tutti amici, i nomi sono palesi, le facce e i corpi anche, spesso ci si conosce nella vita. Non ci sono filtri né pudori, si parla “come se magna” e talvolta, paradossalmente, il non-anonimato tira fuori il peggio. Reale e virtuale si fondono e si confondono. Ed è proprio questo che “Social Life” vuole mettere in scena: storie in cui le umane debolezze, la superficialità, la volgarità, la cattiveria e perfino la violenza si trasmettono dal reale al virtuale e viceversa. Inutile dire che è soprattutto il mondo degli adolescenti ad esserne coinvolto: gli episodi di cyberbullismo, spesso portatori di gravi disagi se non addirittura di morte, purtroppo riempiono le pagine di cronaca. Ma c'è anche un universo meno estremo e quindi meno visibile: storie di inadeguatezze, di solitudini grottescamente mascherate, di amori sballati, di video deliranti, di discorsi insensati, di rapporti falsati, di selfie imbarazzanti, di intolleranze amplificate dal mezzo. Di scontro tra ciò che si è e ciò che si vorrebbe essere. Adolescenti presi nella rete, dunque, ma non solo: perché spesso i loro padri e le loro madri non sono meno fragili e vulnerabili davanti al mezzo. Se è vero che la tragedia, quando si ripresenta, si trasforma in farsa, il dramma tende ad assumere venature comiche fin dalla sua prima apparizione: ecco dunque che “Social Life” contiene anche elementi grotteschi ed esorcizzanti. Tragico e buffo, epico e ridicolo. Come la vita, virtuale e non.

COSTO DEL BIGLIETTO

STUDENTI: EURO 10,00

STUDENTI H: EURO 5,00

GRATUITA' PER I DOCENTI ACCOMPAGNATORI

#SENZA_RETE - reale & virtuale

PERIODO DEL LABORATORIO: da Settembre a Novembre 2016

DURATA DELL'INCONTRO: 2 ore

NUMERO MASSIMO DI STUDENTI PER LABORATORIO: 50

PERSONALE PER IL LABORATORIO: 1 attore e un responsabile della Polizia Postale

SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:

-FASE 1: "L'INCONTRO" (circa 60 minuti) Un nostro attore metterà in scena, tramite la tecnica del teatro psicologico e dell'improvvisazione, un "canovaccio" basato su storie vere di cattivo uso del mezzo internet. I ragazzi coinvolti come attori e spettatori avranno la possibilità di rendersi conto di come sia facile cadere nelle trappole che internet ci tesse continuamente.

-FASE 2: "LA MIA RETE" (circa 30 minuti) I ragazzi racconteranno il loro quotidiano rapporto con internet e un responsabile della polizia postale, sulla base di quanto raccontato dai ragazzi illustrerà i pericoli che derivano da una disattenta gestione dei "social network".

-FASE 3 : "FUORI DALLA RETE DENTRO LA REALTA'" (circa 30 minuti) Ogni classe elaborerà uno slogan sul tema trattato, gli studenti, poi, come veri e propri doppiatori incideranno il loro slogan su registratore audio professionale di nostra proprietà.

L'incisione vocale sarà utilizzata come finale dell'opera a cui la Classe assisterà in teatro.

Esigenze Tecniche : Nessuna

GRATUITO

“PASSAPAROLA!”

Testo e Regia: Luca Ferrini
TEATRO DELLA COMETA
Febbraio/Marzo 2017

Le esilaranti disavventure di una compagnia teatrale che, pur di portare a termine la tournée, è disposta a tutto: ad affrontare le incursioni di un ufficiale giudiziario, a recitare senza oggetti di scena, senza vestiti... e senza pubblico!

La trama è scarna ma ricca di colpi di scena e trovate esilaranti. Si racconta di un'improbabile compagnia teatrale che deve mettere in scena un'opera di scarso valore, scritta dall'attore principale, un dramma ambientato durante la seconda guerra mondiale in cui i tedeschi devono uccidere valorosi partigiani. Per la scarsa affluenza di pubblico e i debiti entra in scena un ufficiale giudiziario che sequestra elementi scenici. Questa situazione non ostacola gli attori che proseguono imperturbati nel loro lavoro teatrale la cui trama, senza elementi scenici, viene continuamente mutata. Alla fine, esasperati da questa situazione critica, sono costretti a cercare un nuovo produttore ed uno "sponsor" che finanzia il loro lavoro. Ironia della sorte, lo trovano in un provvidenziale magnate tedesco proprietario di supermercati che rimette in carreggiata tutto ma obbliga l'autore a modificare il testo. La commedia va avanti ma con il testo modificato. Alla fine della commedia c'è un finale veramente inaspettato ed esilarante che rende quest'opera una delle più spassose, spumeggianti ed irriverenti commedie che si possano vedere a teatro.

COSTO DEL BIGLIETTO

STUDENTI: EURO 10,00

STUDENTI H: EURO 5,00

GRATUITA' PER I DOCENTI ACCOMPAGNATORI

#INGANNO_COMICO

PERIODO DEL LABORATORIO: da Ottobre 2016 a Gennaio 2017

DURATA DELL'INCONTRO: 2 ore

NUMERO MASSIMO DI STUDENTI PER LABORATORIO: 50

PERSONALE PER IL LABORATORIO: Un attore e un video operatore

SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO

Comici si nasce o si diventa? E la comicità sta nell'occhio di chi guarda o nelle parole, nei movimenti e nelle espressioni di chi agisce? Che cosa sono il pensiero umoristico e il linguaggio comico? Come si crea la comicità e come si esprime? Quali sono le tecniche per inventare il proprio personaggio comico? Il nostro obiettivo è offrire un percorso formativo che possa essere per chiunque un'esperienza di arricchimento e crescita personale. Perché allenare il pensiero comico è certo un'esigenza artistica, ma prima di tutto è una necessità quotidiana, parte viva e integrante dell'espressione umana. Imparare il linguaggio comico significa imparare a far ridere, ma anche e soprattutto a coltivare la propria libertà intellettuale imparando a ridere e a vivere meglio.

-FASE 1: (circa 20 minuti) I nostri attori terranno una breve lezione interattiva che dimostrerà come nella vita quotidiana chiunque di noi usi più spesso di quanto creda il meccanismo chiamato di "inganno comico" facendo, così, involontariamente assumere ad ogni cosa connotati innegabilmente comici.

-FASE 2: (circa 30 minuti) I ragazzi saranno impegnati nella esecuzione di alcuni "esercizi teatrali" che renderanno chiara l'importanza di alcune tecniche di interpretazione attoriale e di scrittura che, immancabilmente, tessono "la trappola comica" e predispongono lo spettatore alla risata.

-FASE 3: (circa 30 minuti) I nostri attori divideranno i ragazzi in gruppi, ad ogni gruppo verrà assegnato un piccolo racconto di scene quotidiane scolastiche che dovranno essere rielaborate, dai partecipanti stessi, applicando la tecnica dell'inganno comico. Ne deriveranno vari sketch della durata massima di due minuti l'uno.

-FASE 4: "CIAK, SI GIRI!" (circa 40 minuti) Ogni sketch verrà interpretato dal gruppo che lo ha creato davanti alla telecamera e ripreso dal nostro video operatore.

Lo sketch di ogni classe sarà proiettato in teatro prima della replica di "Passaparola!" il giorno scelto dalla classe stessa.

Esigenze Tecniche : Nessuna

GRATUITO

“O DI UNO O DI NESSUNO”

Testo: Luigi Pirandello

Regia: Sebastiano Nardone

TEATRO ARGENTINA

Marzo 2017

Due veneti colleghi di lavoro, Carlino e Tito, entrambi segretari in un ministero romano, sono grandi amici. Condividono tutto: il lavoro, la camera ammobiliata in cui vivono; vorrebbero formarsi una famiglia, ma con gli stipendi dello Stato sarebbe difficile mantenerla. Si domandano quindi perché non condividere, in buona amicizia, anche una donna che faccia da moglie per entrambi. Una donna l'avevano già avuta in comune al loro paese, quando se la spassavano tutti e due con Melina, una giovane che allietava la loro spensierata giovinezza. Basterà chiamarla a vivere con loro a Roma dove potrà godere di un tenore di vita migliore di quello che ha. La docile Melina accetta con soddisfazione reciproca di tutti e tre. Questo dimostra come si possa costruire razionalmente la propria esistenza in modo gradevole per tutti senza badare a insensate regole sociali. A turbare però la pace dell'irregolare *ménage à trois* accade che Melina resti incinta e, a complicare terribilmente la faccenda, non si sa chi dei due amiconi sia il padre. La loro sistemazione razionale si sfalda dinanzi all'intervento della casualità della vita. Una donna si può dividere, ma un figlio no. L'equilibrio e l'armonia della ragione si rompe e gli egoismi e i sentimenti di proprietà e d'onore, che secondo Pirandello caratterizzano la paternità e che provengono non dalla natura ma dalla società, irrompono a trasformare l'amicizia in odio reciproco. La conclusione alla quale giungono è che se il figlio che nascerà non potrà essere di uno, allora non sarà di nessuno: i due, però, non hanno fatto i conti con Melina, che ora vive intensamente quel sentimento disinteressato e senza condizioni che è la maternità. La remissiva Melina si ribella e, sebbene abbandonata dai due, decide di far nascere il figlio ma, poco dopo aver partorito, muore. I due continueranno a contendersi il figlio sino a quando la soluzione verrà ancora una volta dal caso. Vicino alla casa di Melina abita il signor Franzoni, sposato ma senza il figlio che ha dovuto sacrificare per salvare la moglie in pericolo di vita per il parto. Sarà lui ad adottare il figlio di Melina che crescerà come se fosse suo. L'evento riconcilierà gli amici Carlino e Tito.

COSTO DEL BIGLIETTO

STUDENTI: EURO 10,00

STUDENTI H: EURO 5,00

GRATUITA' PER I DOCENTI ACCOMPAGNATORI

#PIRANDELLIANAMENTE

PERIODO DEL LABORATORIO: da Dicembre 2016 a Marzo 2017

DURATA DELL'INCONTRO: 2 ore

NUMERO MASSIMO DI STUDENTI PER LABORATORIO: 50

PERSONALE PER IL LABORATORIO: Un attore/sceneggiatore

SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO:

-FASE 1: "I Personaggi" (circa 30 minuti) Il nostro attore reciterà insieme agli studenti piccoli pezzi dall'opera di Pirandello come spunto per illustrare quali siano le caratteristiche dei personaggi principali pirandelliani, quali le loro debolezze, i loro smarrimenti ed i loro posizionamenti all'interno delle storie.

-FASE 2: "La trama" (circa 30 minuti) Il nostro attore entrando nel merito della trama di questo testo pirandelliano, illustrerà la sorprendente genialità con cui lo scrittore ha saputo creare le sue opere mostrando ai ragazzi i veri e propri colpi di genio tecnici ed artistici che affollano le pagine di quasi tutte le opere di Pirandello

-FASE 3 : "Lo scritto" (circa 30 minuti) I ragazzi saranno suddivisi in gruppi dal nostro attore, ad ogni gruppo sarà assegnato un tema della vita quotidiana, ma attinente alle tematiche dell'opera, che dovrà essere elaborato dai ragazzi stessi tenendo presenti i canoni pirandelliani finora illustrati.

-FASE 4 : "Gli attori" (circa 30 minuti) Ogni gruppo metterà in scena, sotto la direzione del nostro attore, la breve composizione che ha creato. Sarà questo lo spunto per fare alcune riflessioni finali sulla reale consistenza ed importanza dell'opera pirandelliana nel panorama letterario e sociale italiano.

Esigenze Tecniche : Nessuna

GRATUITO

60 minutes with Shakespeare

Testo: da William Shakespeare

Regia: Sveva Tedeschi

TEATRO DELLA COMETA

Marzo 2017

Sintetizzare l'opera omnia del massimo scrittore inglese in sessanta minuti? Sarebbe l'incubo di qualsiasi studente. Tanto più se questo scrittore si chiamasse Shakespeare e avesse attraversato con i suoi versi tutti i toni dell'umano sentire, toccato con le sue parole ispirate tutte le corde dell'anima, le vibrazioni del cuore, i tumulti dell'essere. Farne un surrogato per il palcoscenico potrebbe sembrare una scelta disastrosa ma in realtà non lo è, perché in fondo, che tratti di un amore adolescente o dell'ambiguità del potere, di gelosia devastante o ambizione sfrenata, il poeta di Stratford, pur così poliedrico, è sempre uguale a se stesso, in quel modo monotono e sottile che appartiene solo agli artisti più puri, come Dante, Milton, Proust, capaci di imprimere la loro cifra stilistica su qualsiasi materia, non adattandosi a essa, piuttosto riducendola a sé. Per quanto non ci sia un solo Shakespeare quindi – magari chi ama **La bisbetica domata** poco si appassiona alle fantasie del **Sogno di una notte di mezza estate**, chi riflette su **Il mercante di Venezia** meno si sintonizza su **La tempesta** – siamo davanti a un genio a cui va riconosciuta l'abilità assoluta nel passare dalla più tetra tragedia al più sfrenato estro comico mantenendosi originale e fedele a sé stesso. Un sé stesso formidabile e monumentale, ovvio, simile a un personaggio mitico, una vita intera dietro un nome fittizio, sacro e al tempo stesso svuotato, come fu per Orfeo o Omero. Incalzati dall'urgenza della sintesi, in un'atmosfera da vaudeville nostrana, gli attori giocano qui col pubblico e con il teatro più nobile e classico, modellando la pasta drammatica di cui è costituito per buona parte il mondo shakespeariano con levità dissacrante. Surreale, a tratti dadaista, lo spettacolo si muove da un **Amleto** di 10 secondi ad un **Tito Andronico** in versione MasterChef splatter per approdare ad un **Otello** rap e corale.

TUTTI GLI ATTORI SONO MADRELINGUA INGLESE SPECIALIZZATI NELLA REALIZZAZIONE DI SPETTACOLI PER LE SCUOLE

contest "60 SECONDS SHAKESPEARE"

Ogni classe che prenoterà lo spettacolo parteciperà al "60 SECONDS SHAKESPEARE- CONTEST", ossia basandosi sul kit di guida allo spettacolo e sul manuale riguardante il contest stesso, i ragazzi di ogni classe sceglieranno una delle opere di Shakespeare che dovranno poi riassumere e girare in un video della durata massima di 60 secondi in **lingua inglese**.

Il video di ogni classe sarà proiettato in teatro prima della replica dello spettacolo il giorno scelto dalla classe stessa.

COSTO DEL BIGLIETTO

STUDENTI: EURO 10,00

STUDENTI H: EURO 5,00

GRATUITA' PER I DOCENTI ACCOMPAGNATORI

ALT ACADEMY ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI ARTI, LINGUE & TEATRO
via Val di Fassa, 38 – 00141, Roma
Tel 06.4077056 – 06.4078867 – 393.9753042
info@altacademy.it
www.altacademy.it